

DELIBERAZIONE 19 ottobre 2015, n. 996

Conferma dell'intervento in materia di tirocini non curriculare previsti dal Piano Garanzia Giovani e rimodulazione dell'intervento in materia di tirocini non curriculare a valere sul POR FSE 2014/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” s.m.i. e in particolare gli artt. dal 17 bis al 17 sexies e 21 comma 2;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47/R dell’8 agosto 2003 s.m.i. che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e in particolare gli artt. dall’86 bis all’86 undecies;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale del 29 giugno 2011, n. 49, che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015 e in particolare il Progetto Integrato di sviluppo “Progetto Giovani SI”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Visto il Reg. n. 1303/2013 (UE) del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Reg. n. 1304/2013 (UE) del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e stabilisce gli obiettivi del FSE - inclusa la Youth Employment Initiative - gli interventi finanziabili, le disposizioni specifiche e le tipologie di spese ammissibili;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del FSE nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del Programma Operativo Regionale del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 e in particolare l’Azione A.2.1.3.a)

“Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

Vista la DGR n. 197 del 02/03/2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare il piano finanziario dell’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato” che per le annualità 2014 e 2015 stanzia rispettivamente 4.451.841,00 e 7.903.640,00 euro;

Vista la proposta dell’Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo nazionale alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Comunicazione della Commissione COM-(2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22/4/2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM-(2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani ed invita gli Stati Membri;

Visto il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” presentato alla Commissione Europea in data 23 dicembre 2013, di cui la Commissione Europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB7gc(2014) e in particolare il par. 2.2.1 “Governance gestionale” in cui è stabilito che l’attuazione di Garanzia Giovani avvenga mediante la definizione di un unico programma operativo nazionale - PON YEI, che preveda le Regioni e le Province autonome come organismi intermedi;

Vista la DGR n. 511 del 16/06/2014 successivamente modificata con DGR n. 956 del 3/11/2014, con DGR n. 311 del 23/03/2015, e DGR in data 19/10/2015 n. 993 avente ad oggetto il “Piano di attuazione della Garanzia per i giovani della Regione Toscana” che ha approvato il “Piano esecutivo Regionale della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani” (Allegato A) e la Governance del Piano di Attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B) e in particolare la Scheda n. 5 del Piano in cui sono indicati i tirocini extra curriculare come azione prevista e finanziata dal piano secondo quanto stabilito dalla L.R. 32/2002 e dal regolamento regionale di esecuzione della stessa n. 47/R del 08/08/2003;

Considerato che l’assegnazione prevista dal Piano di

cui al punto precedente per i “tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica” (Scheda n. 5 del Piano per il biennio 2014-2015) è pari ad euro 14.500.000,00;

Viste le seguenti delibere che danno indicazioni circa i criteri di ammissione a finanziamento e la quantificazione dei contributi a favore dei tirocini non curriculari e dei praticantati, di cui all’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato” del POR FSE 2014-2020 e alla Scheda n. 5 del Piano esecutivo della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani:

- DGR n. 256 del 2/4/2012, recante “L.R. 32/2002: determinazione della misura del contributo e dell’incentivo regionale in materia di tirocini”;

- D.G.R. n. 627 del 16/7/2012, recante “Approvazione accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e tirocini”, che definiscono i criteri di ammissibilità del contributo per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario versato a titolo di rimborso spese per i praticantati e i tirocini per l’accesso alle professioni;

- D.G.R. n. 122 del 27/2/2013 recante “L.R. 32/2002: Revoca della DGR 768/2012 e determinazione della misura del contributo regionale per i tirocini svolti dai soggetti indicati dall’art. 17 ter, comma 8 lettere b), c), d) ed e) e per l’assunzione a tempo determinato”;

- D.G.R. 3 novembre 2014 n. 964 recante “L.R. n. 32/2002 - Approvazione di un Accordo tra Regione Toscana, CNA e Confartigianato per l’incentivazione di tirocini formativi e di inserimento per l’artigianato artistico e tradizionale”;

- D.G.R del 07-04-2015, n. 451 “Indirizzi per l’attuazione degli interventi in materia di tirocini non curriculari”;

Visti gli Avvisi Pubblici, che disciplinano le modalità di erogazione dei contributi finanziati con risorse del POR FSE 2014-2020 e del Piano esecutivo della Garanzia Giovani per l’attivazione di tirocini non curriculari e di praticantati obbligatori e non obbligatori per l’accesso alle professioni ordinistiche e non ordinistiche, approvati con i seguenti decreti:

- DD n. 3293 del 26/6/15, avente ad oggetto l’Avviso per l’erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese e dell’incentivo per l’inserimento lavorativo a tempo indeterminato e determinato con contratto di lavoro di durata non inferiore a due anni - GiovaniSi - POR FSE 2014-2020;

- DD n. 3381 del 26/6/15, avente ad oggetto l’Avviso per l’erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese e dell’incentivo per l’inserimento lavorativo a tempo indeterminata

e determinato con contratto di lavoro di durata non inferiore a due anni - GARANZIA GIOVANI - POR FSE 2014-2020;

- DD n. 3402 del 29/7/14 avente ad oggetto l’Avviso per l’erogazione del contributo regionale per i tirocini attivati dalle professioni ordinistiche per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori;

Considerato che le risorse disponibili per coprire la richiesta di finanziamento delle domande di contributo per i tirocini non curriculari e per i tirocini per l’accesso alle professioni sono in esaurimento e che è necessaria una revisione del piano finanziario del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, approvato con deliberazione G.R. 2/3/2015 n. 197;

Visto il Programma di governo per la legislatura 2015/2020, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 1 del 30/06/2015 con il quale la Regione si è impegnata ad aprire una nuova fase del progetto GiovaniSi, rinnovando le misure sulla base dei primi anni di esperienza;

Considerato che per l’intervento in materia di tirocini non curriculari la scelta operata dal citato Programma di governo è di concentrare i contributi per i tirocini che hanno un più elevato contenuto formativo, al fine di garantire una migliore occupabilità dei giovani fornendo alle piccole e medie imprese occasioni di innovazione e inserimento di personale qualificato e quindi è opportuno rivedere i criteri per la concessione del contributo ai soggetti ospitanti per i tirocinanti non curriculari;

Ritenuto con il presente atto di confermare, fino all’esaurimento delle risorse previste dal Piano Esecutivo della Garanzia Giovani, l’intervento in materia di tirocini non curriculari, di cui all’Avviso approvato con DD n. 3381 del 26/06/2015, limitatamente al contributo per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario a titolo di rimborso spese;

Ritenuto con il presente atto, nelle more della revisione del piano finanziario del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, approvato con deliberazione G.R. 2/3/2015 n. 197:

a) di disporre la chiusura dell’intervento regionale in materia di tirocini non curriculari di cui all’Avviso Pubblico approvato con DD n. 3293/2015 (GiovaniSi), alla data del 31 ottobre 2015;

b) di disporre la sospensione dell’intervento regionale in materia di tirocini per l’accesso alle professioni, di cui all’Avviso Pubblico, approvato con DD n. 3402/2014, alla data del 31 ottobre 2015;

Ritenuto di approvare i nuovi criteri relativi agli interventi in materia di tirocini non curriculari, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, ai fini della riapertura dell'Avviso in materia di tirocini non curriculari GiovaniSì;

Ritenuto di stabilire:

a) che le imprese ammesse al finanziamento sui bandi del POR CREO FESR, in possesso dei requisiti previsti per i tirocini non curriculari dalla l.r. 32/2002 e dal DPGR 47/R/2003, hanno l'obbligo di attivazione di un tirocinio relativo al progetto ammesso, secondo soglie di finanziamento e modalità operative che saranno indicate con successivo atto;

b) che i tirocini attivati dalle imprese di cui alla lettera a) sono esclusi da qualsiasi contributo regionale;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014, che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di confermare, fino all'esaurimento delle risorse previste dal Piano Esecutivo della Garanzia Giovani, l'intervento in materia di tirocini non curriculari, di cui all'Avviso per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese - GARANZIA GIOVANI, approvato con DD n. 3381 del 26/06/2015;

2. di stabilire che l'intervento in materia di tirocini non curriculari, previsto dal Piano Esecutivo della Garanzia Giovani, di cui al punto 1, dal 1 novembre 2015 è limitato alla concessione del contributo per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese;

3. di dar mandato al dirigente del Settore Formazione e Orientamento di adottare gli atti conseguenti per la modifica dell'Avviso, approvato con D.D. 3381/2015, di cui al punto 1;

4. di disporre, nelle more della revisione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, approvato con DGR 2.3.2015, n. 197, la chiusura dell'intervento regionale in materia di tirocini non curriculari - GiovaniSì, di cui

all'Avviso Pubblico, approvato con DD n. 3293/2015, alla data del 31 ottobre 2015;

5. di disporre, nelle more della revisione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, approvato con DGR 2.3.2015 n. 197, la sospensione dell'intervento regionale in materia di tirocini per l'accesso alle professioni, di cui all'Avviso Pubblico, approvato DD n. 3402/2014, alla data del 31 ottobre 2015;

6. di dare mandato al dirigente del Settore Formazione e Orientamento di adottare gli atti conseguenti per la chiusura e la sospensione degli Avvisi, di cui rispettivamente ai punti 4 e 5;

7. di dare mandato al dirigente del Settore Formazione e Orientamento di adottare gli atti conseguenti per la riapertura dell'Avviso di cui al punto 5 a seguito della revisione del piano finanziario del PAD sopra citato;

8. di approvare i nuovi criteri, relativi agli interventi in materia di tirocini non curriculari, ai fini della riapertura dell'avviso di cui al punto 4, allegati sotto la lettera A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di stabilire:

a) che le imprese ammesse al finanziamento sui bandi del POR CREO FESR, in possesso dei requisiti previsti per i tirocini non curriculari dalla l.r. 32/2002 e dal DPGR 47/R/2003, hanno l'obbligo di attivazione di un tirocinio relativo al progetto ammesso, secondo soglie di finanziamento e modalità operative che saranno indicate con successivo atto;

b) che i tirocini attivati dalle imprese di cui alla lettera a) sono esclusi da qualsiasi contributo regionale;

10. di confermare la possibilità di attivare tirocini non curriculari ai sensi della L.R. 32/2002 in assenza del contributo regionale previsto dall'articolo 17 sexies della legge medesima.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli art. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta*

SEGUE ALLEGATO

Allegato “A”**CRITERI PER LA RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TIROCINI
NON CURRICULARI A VALERE SUL POR FSE 2014/2020****1 - Finalità dell'intervento**

Nel Programma di governo per la legislatura 2015/2020, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 1 del 30/06/2015 la Regione si è impegnata ad aprire una nuova fase del progetto GiovaniSi, rinnovando le misure sulla base dei primi anni di esperienza. Per i tirocini non curriculare la scelta è di concentrare il contributo regionale sui tirocini con un più elevato contenuto formativo fornendo alle piccole e medie imprese occasioni di innovazione e inserimento di personale qualificato.

2 - Tipologia del contributo

Il contributo è destinato alla copertura totale o parziale dell'importo forfetario erogato al tirocinante a titolo di rimborso spese dai soggetti ospitanti indicati al punto 5.

Non è previsto il contributo quale incentivo all'assunzione a tempo indeterminato o determinato di tirocinanti che hanno concluso il periodo di tirocino.

E' altresì escluso il contributo quale incentivo all'assunzione a tempo indeterminato o determinato di tirocinanti che hanno concluso il periodo di tirocino presso le imprese che operano nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, di cui alla DGR 964/2014.

3 - Misura del contributo e età del tirocinante

Il contributo è pari a:

- € 300,00 mensili, per i tirocinanti in età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- € 500,00 mensili, per i tirocinanti disabili e svantaggiati, di cui all'articolo 17 ter, comma 8 della l.r. 32/2002;
- € 500,00 mensili per i tirocinanti, in età compresa tra i 18 e i 29 anni, presso le imprese che operano nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, di cui alla DGR n. 964/2014.

4. Condizioni per l'accesso al contributo

Il contributo è concesso:

a) su tutto il territorio regionale per i tirocini attivati entro 12 mesi dal conseguimento dei seguenti titoli:

- a1) attestato di qualifica professionale triennale o diploma quadriennale in esito ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP);
- a2) attestato di qualifica professionale;
- a3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, in assenza di iscrizione a percorsi per il conseguimento della laurea o a percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) o a percorsi di alta formazione tecnico – professionale di livello post secondario (ITS);
- a4) certificato di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) o diploma tecnico superiore di livello post secondario (ITS).
- a5) laurea e altri titoli post laurea;

b) nelle aree di crisi individuate dalla DGR 199/2015 per tutte le tipologie di tirocinio previste dal comma 2 dell'art. 17 bis della l.r. 32/2002.

5 - Beneficiari

Sono beneficiari del contributo i soggetti ospitanti privati che hanno sede legale o operativa nella Regione Toscana.

Non sono beneficiarie del contributo le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

6. Ammissibilità al contributo

I soggetti ospitanti di cui al punto 5 sono ammessi al contributo fino all'esaurimento delle risorse stanziate annualmente per l'intervento regionale sui tirocini non curriculare.

Non sono ammissibili al contributo i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle Linee Guida approvate in Conferenza Stato Regioni in data 22 gennaio 2015, in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.